

POLITICA PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

La Direzione di Studio Martini Ingegneria S.r.l e SMQ Servizi e controlli tecnici S.r.l. dichiara il proprio impegno nell'adottare volontariamente un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale secondo lo standard SA 8000 e di migliorarne continuamente l'efficacia. Ciò comprende il rispetto dei requisiti sanciti da tutte le leggi nazionali e internazionali in materia di lavoro e delle Convenzioni ILO.

Nei confronti di tutte le parti interessate Studio Martini intende mantenere un dialogo aperto e trasparente al fine di garantire un'adeguata comunicazione ed informazione sull'impegno intrapreso e di riuscire a rispondere, per quanto possibile, alle esigenze e richieste di ciascuno. La Direzione è impegnata affinché la Politica per la Responsabilità Sociale sia diffusa e compresa da tutto il personale. La Direzione, inoltre, si impegna a verificare periodicamente l'efficacia della Politica e del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale attraverso il riesame del Sistema.

Sia l'ambiente di lavoro interno, che la catena di fornitura devono garantire il rispetto dei seguenti requisiti:

LAVORO INFANTILE

Rifiuto dell'impiego di lavoro infantile in azienda e in tutta la catena di fornitura.

LAVORO FORZATO

Rifiuto dell'impiego di lavoro forzato o obbligato e del ricorso ad ogni forma di lavoro sotto la minaccia di punizioni.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Diritto alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro: Studio Martini mette a disposizione un posto di lavoro salubre e sicuro e pone particolare attenzione alla valutazione e gestione dei rischi ed alla formazione di dipendenti e collaboratori.

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE

Libertà d'associazione sindacale.

DISCRIMINAZIONE

Rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione, inclusa l'esclusione o la preferenza basata su genere, etnia, religione, orientamento politico, nazionalità o classe sociale.

PROCEDURE DISCIPLINARI

Rifiuto di qualsiasi forma di coercizione fisica, corporale e mentale, offese verbali o qualsiasi offesa contro la dignità personale di qualsiasi dipendente o collaboratore.

ORARIO DI LAVORO

Diritto ad un orario di lavoro corretto. Il lavoro non deve superare le 48 ore settimanali, compreso lo straordinario, che deve essere effettuato solo in casi particolari.

RETRIBUZIONE

Diritto ad un salario che riconosca i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo ed alle mansioni di ciascun lavoratore conformemente a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.